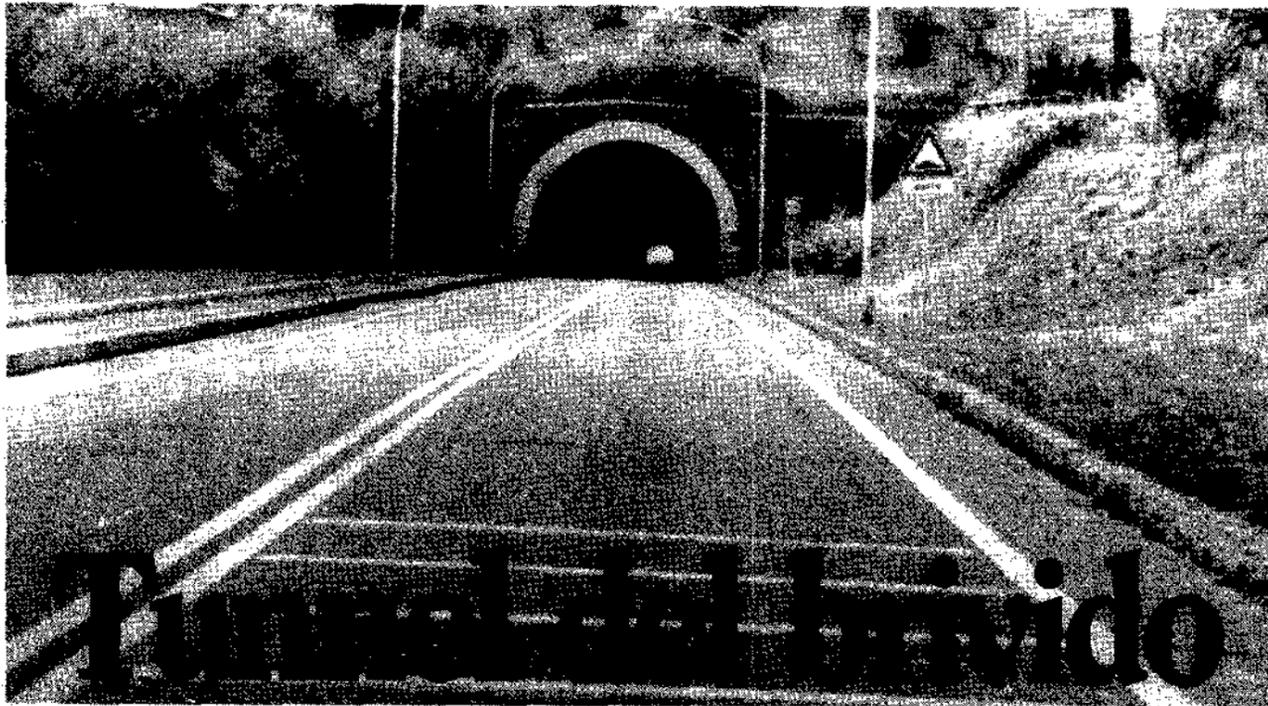


IN PRIMO PIANO. A Castelgandolfo chiedono di fermare la «Formula 1» del sabato sera

■ CASTELGANDOLFO. Castelgandolfo-lago di Albano by night. Il venerdì e il sabato notte si corre la competizione auto-motociclistica dei giovani rampolli annoiati, ansiosi di dimostrare coraggio e abilità di guida a bordo dei bolidi regalati da papà. E con l'obiettivo non secondario di rimediarsi qualche milione da investire in modifiche al motore e in ruote «extralarge». All'insegna del vivere pericolosamente. Epigoni tardivi del mito di James Dean in «Gioventù bruciata» che non esitano, tuttavia, a mettere a repentaglio anche la vita degli altri che questa vita spericolata non hanno scelto. E la cosa va avanti da anni con sporadici interventi repressivi che però non sono serviti granché.

Il tunnel a doppia corsia, 500 metri di lunghezza, 10 di larghezza, diritto e bene illuminato, che termina a ridosso del lago dove la strada si biforca a destra e sinistra formando un anello, è il segmento di percorso nel quale si raggiungono le massime velocità. Si parte, spalle al lago, dal punto dello spartitraffico, si percorre il tunnel affiancati in un rombare crescente dei motori al limite delle possibilità, ci si lancia sulla curva che impedisce di vedere l'eventuale viaggiatore in senso contrario, si prosegue nel rettilineo fino allo svincolo. Con una virata a sinistra si imbocca la curva in discesa per risalire dall'altra parte e ritornare, attraverso il tunnel, al punto di partenza. Qui c'è la parata delle «tribune» improvvisate e la «corsia dei box». Ogni volta sono un centinaio i concorrenti motorizzati e una folla vocante gli spettatori. Il tutto condotto da scommesse. E si gioca forte. Arrivano da Viterbo, Rieti, Frosinone e anche da Salerno - dice il gestore del bar che si trova sulla riva del lago proprio di fronte alla «corsia dei box» - cominciano a correre alle 10 di sera fino alle 5 del mattino. Ci sono moto potenti e macchine di grossa cilindrata, ma anche motorini. Li caricano sui camioncini e poi li usano per le corse. Usano anche carri attrezzi privati per rimuovere le macchine danneggiate. Polizia e carabinieri ogni tanto fanno irruzione e tutto si ferma. Poi si vanno e si torna. Incomincia a piovere al tunnel, male, detto il sorio due bar e una glicista per bambini. Da mesi protestano, in delegazione dal sindaco di Castel Gandolfo, dai carabinieri e dalla polizia perché quel frastuono allontana i clienti. La scorsa settimana



Bolidi e scommesse in riva al lago

Il tunnel che collega la strada per Castelgandolfo al Lago di Albano, da anni è teatro di spericolate corse notturne di piloti improvvisati e di scommesse milionarie. E gli incidenti non si contano. Dopo le proteste dei commercianti del luogo la settimana scorsa carabinieri e polizia con un blitz hanno fatto multe, sequestrato auto e ritirato patenti. Per interrompere le competizioni è in programma l'installazione di un guard rail centrale.

dubito. Ci vorrebbe una sorveglianza continua tutta la notte. Se no questi quando smettono?»

A seguire il percorso di guerra sull'asfalto martoriato si vedono le tracce delle frenate dei pneumatici, lunghi serpenti neri che si aggrovigliano, si protendono in esasperate curve ad «U», testimonianza di sbandate e di impennate pataose, gigantesche macchie d'olio lasciate da motori sofferenti e, lungo le pareti del tunnel, i pezzi rotti delle carrozzerie rovinate: nei test a festa per la supremazia, tutta virile, di questo gioco antiziattonico con interesse economico. Venti giorni fa in una di queste serate, all'apice della suspense sul filo dei secondi, un'auto con a bordo un'intera famiglia ha imboccato

ignara il tunnel in direzione del lago e si è trovata di fronte due motorbanti affiancate. Sono finiti tutti all'ospedale. Ma gli incidenti non si contano. E la gente del luogo ormai lo sa che venerdì e sabato è pericoloso transitare da quelle parti.

I carabinieri di Castelgandolfo sembrano davvero intenzionati ad arginare il fenomeno. Il capitano Andrea Guglielmi l'ha assunto come un imperativo categorico. Un mese fa ha chiesto e ottenuto dall'Anas l'installazione di rallentatori di velocità, bande di plastica a intervalli regolari di traverso alla strada per scoraggiare la velocità (ma le gare sono continuate). La scorsa settimana ha chiesto formalmente all'Anas l'installazione di un

guard-rail al centro strada. Se il progetto va in porto sarà impossibile il sorpasso e almeno su questo circuito sarà impossibile gareggiare. Ma le alternative ci sono già. Sabato scorso c'era chi distribuiva volantini con l'indicazione di andare a correre a via della Pisana e ai Prati del Vivaro.

La geografia delle gare notturne di velocità abbraccia altri luoghi fatidici: il più frequentato, «il circuito» sull'Autostrada Roma-L'Aquila, un anello di un chilometro all'imbocco della tangenziale con il «pobblco» che staziona nei pressi del distributore «Q8». Si fanno scommesse di 20-30 milioni, ci si gioca anche la macchina. Quest'anno si sono contati tre morti.

Statuto comunale Approvata Agenzia tossicodipendenze

Due importanti proposte di modifica dello statuto comunale sono state approvate ieri dal consiglio, entrambe avanzate dai consiglieri della lista Pannella Piercarlo Rampini e Andrea Franceschi. La prima istituisce l'Agenzia sulle tossicodipendenze. «L'Agenzia», precisa Franceschi, «organizzerà interventi per l'assistenza, la prevenzione e la lotta alla criminalità nel campo della tossicodipendenza attivando nel caso anche la somministrazione controllata di sostanze stupefacenti in esperimento di liberalizzazione dei sistemi sociali». Secondo i proponenti «l'Agenzia dovrebbe anche collaborare con le Usl, i Ser e le strutture territoriali». Sul fronte della tutela dei disabili, la proposta approvata con 30 voti istituisce un coordinamento del quale faranno parte esperti qualificati, di cui almeno un terzo sarà indicato dalle associazioni di settore e dalla consulta comunale sugli handicap.

Multata troupe Tgr perché «a piedi» sul raccordo

È accaduto nel tratto del raccordo che collega l'Aurelia con la Cassia. Verso le 17, l'autista di un autotreno, la cui motrice stava prendendo fuoco, ha deciso di sganciarla dal camion. Un operatore e il giornalista del Tg3 Sandro Mazzaroli, con il loro cellulare, hanno chiamato subito i vigili, anche perché le fiamme avevano cominciato ad estendersi e si sono dati da fare per avvertire gli automobilisti che avevano la visuale impedita dall'intenso fumo. Quindi ci siamo messi ai bordi della strada e abbiamo filmato la scena - ha detto il giornalista - quando si è avvicinato un agente della stradale, Fabio Ceconi, sostenendo che doveva multare l'operatore. Alle mie rimostranze ha minacciato di arrestarmi per ostacolo e mi ha chiesto i documenti. Per prenderli ho poggiato il block-notes sul cofano dell'auto della polizia e l'agente l'ha preso e buttato sul tetto della vettura. L'avventura si è conclusa con una multa di 32 mila lire.

NUOVO FAX
Informiamo i nostri lettori che il numero di fax della Cronaca è cambiato. Il nuovo numero è il seguente:
67.95.232

SI ACCETTANO RECLAMI



USATO SAMOCAR: POCO USATO, MOLTO SAMOCAR.

La merce non si cambia, non si accettano reclami, non si fa credito...Quante volte avete sentito queste frasi, pronunciate magari con un tono non molto gentile? Sono l'esempio di un vecchio modo di intendere il rapporto con il Cliente: una mentalità che considera la vendita di automobili l'unico obiettivo del Concessionario.

Noi della SAMOCAR, riteniamo invece che, oltre a vetture selezionate e garantite da

professionisti, nostro compito sia anche quello di offrirvi un servizio diverso. Il migliore e il più completo possibile. Perché espressioni come "soddisfazione del cliente" non restino solo una buona intenzione, ma siano la fotografia della realtà. Una realtà che vede SAMOCAR ai primi posti nell'impegno per offrirvi, come sempre, il massimo. Anche nell'usato.

*A discrezione della direzione SAMOCAR secondo le clausole contrattuali

LE AUTO DELLA SETTIMANA:

PORSCHE 911 Turbo bianco clim. int. pelle tetto apribile '88 - L. 69.900.000 (Via Salara)

MERCEDES 560 SEC argento met. pluria accessorati garant. '86 - L. 32.600.000 (Via Salara)

MERCEDES 300 E grigio met. automatica clim. '88 - L. 28.000.000 (Via Salara)

SAMOCAR S.p.A. - Via Salaria, 1268 - Via Anastasio II, 71 - Lungotevere Michelangelo, 8 - Via Pinciana, 65 - MOTORSPORT EUR S.p.A. - Via Laurentina, 84
Tel. 06/880911 Tel. 06/6384743 Tel. 06/3219035 Tel. 06/8554755 Tel. 06/5410645

SAMOCAR. IL NUOVO USATO.